

IL DOLORE DI UN BAMBINO È IL DOLORE DELL'INTERA UMANITÀ, di Santo Cieli
Menzione Arciconfraternita SS. Annunziata - SS. Rosario

Ciao.
Sono un bambino.
Siriano, ebreo,
musulmano e italiano.
Concepito dall'amore,
nato nel terrore,
fuggito dall'orrore.
Morto su un barcone.

Oh madre,
perché sono nato
in un'epoca in cui la vita
vale meno di un barile
ricolmo di petrolio?

Oh padre,
perché nascere
per poi morire
nel vano tentativo
di salvare l'unica cosa, LA VITA,
rimasta a me tanto cara?

Motivazione

Per aver tradotto in poesia immagini crudelmente tratte dalla tragedia dei nostri tempi: la "strage silenziosa". Un monito all'Europa perché metta fine alla strage degli innocenti.